



## **Codice di Comportamento degli Atleti convocati in Nazionale e del Capitano/CT**

# revisione	Estremi Delibere	
00	CF 81/2009	26/09/2009
01	CF 134/2017	25/11/2017
02	CF 52/2019	22/06/2019
03	CF 149/2021	04/12/2021



## Sommario

1. Definizione di atleta "Azzurro" .....	4
2. Condotta dell'Atleta "Azzurro" .....	4
3. Rispetto delle convocazioni .....	4
4. Atleti Azzurri convocati e rapporti con il Capitano/CT designato .....	5
5. Controversie tra Atleti Azzurri convocati e tra Atleta e Capitano/CT.....	5
6. Relazione del Capitano/CT al Presidente della FSI .....	5
7. Divisa e abbigliamento degli atleti e del Capitano/CT .....	6
8. Dress Code .....	6
9. Disposizioni mediche e Antidoping .....	6
10. Pubblicità e Sponsorizzazione.....	7
11. Provvedimenti e Sanzioni.....	7

## **1. Definizione di atleta "Azzurro"**

Sono denominati "Azzurri" gli atleti che vengono nominati a comporre le Squadre Nazionali e che, accettando tale nomina, prendono parte ad eventi internazionali che rivestono carattere di ufficialità, quali, a titolo di esempio, Olimpiadi, Campionati Europei a squadre, Mitropa Cup.

L'atleta Azzurro, se in possesso dei requisiti, fa parte del Club Italia, il progetto di riconoscimento dei risultati e del percorso di sviluppo dei giocatori italiani di vertice in cui viene offerto un piano di incentivi economici e di opportunità di perfezionamento sportivo.

## **2. Condotta dell'Atleta "Azzurro"**

L'atleta Azzurro si impegna a mantenere in qualunque occasione una condotta dignitosa e rispettosa delle norme e dei regolamenti emessi dalla F.S.I., dal CONI e dalla F.I.D.E.. Ciò vale anche per il Capitano/CT.

Gli atleti Azzurri, dal momento dell'accettazione della nomina, si obbligano al massimo impegno agonistico e alla piena e attiva collaborazione, per tutto quanto occorra, con gli Organi federali e con il Capitano/CT.

Gli atleti Azzurri e il Capitano/CT debbono fare tutto ciò che è nelle loro possibilità per tenere alto il prestigio dell'Italia e della F.S.I., affrontando le competizioni con animo leale e impegnandosi sempre al massimo delle loro capacità.

Gli atleti Azzurri e il Capitano/CT, durante le gare e al di fuori di esse (ad esempio alla scacchiera, nei momenti di pausa, in albergo, durante i viaggi e nelle occasioni di tempo libero), debbono sempre tenere un comportamento pienamente rispettoso della convivenza civile e improntato alle regole del *fairplay*, evitando qualunque forma di conflitto e astenendosi dal fare dichiarazioni lesive della reputazione di altri atleti Azzurri, del Capitano/CT o della F.S.I.

Durante le competizioni l'atleta Azzurro deve attenersi alle disposizioni impartite dal Capitano/CT.

## **3. Rispetto delle convocazioni**

L'atleta Azzurro è tenuto a partecipare ad ogni convocazione e a prendere parte a qualsiasi manifestazione indetta con il preciso scopo di formare o preparare la squadra o la Rappresentativa Nazionale. Tali appuntamenti saranno comunicati agli atleti Azzurri con preavvisi congrui.

Il tema delle convocazioni nelle squadre nazionali è affrontato anche nel Regolamento di Giustizia e Disciplina, articolo 37, di seguito richiamato:

*"ART. 37 R.G.D. - RIFIUTO DI CONVOCAZIONE NELLE SQUADRE NAZIONALI*

*I.Ai giocatori che non aderiscono alle convocazioni delle varie squadre nazionali, senza validi e giustificati motivi, è inflitta la sospensione per la durata non inferiore a tre mesi e non superiore a un anno. In caso di recidiva si applica la sospensione da sei mesi a due anni. L'eventuale indisponibilità per motivi di salute è valutata e giustificata dalla struttura medica federale o da chi da essa delegato. Altri motivi di indisponibilità sono valutati e giustificati dalla commissione tecnica di settore competente."*

Ogni assenza dovrà essere comunicata dall'atleta Azzurro, con la necessaria tempestività, e dovrà essere giustificata da valide ragioni. Se richiesto, l'atleta Azzurro dovrà inviare anche

idonea documentazione a prova delle ragioni addotte e della loro validità.

Gli atleti Azzurri e il Capitano/CT sono tenuti a partecipare alla cerimonia inaugurale e alla cerimonia di premiazione degli eventi per i quali sono stati convocati in Nazionale. Il Capitano/CT, inoltre, è tenuto a partecipare alle riunioni tecniche a loro riservate.

#### **4. Atleti Azzurri convocati e rapporti con il Capitano/CT designato**

La scelta sulla composizione della formazione per ogni singolo incontro è di esclusiva competenza del Capitano/CT designato. Gli atleti Azzurri sono tenuti ad attenersi alle scelte del Capitano/CT, anche qualora non ne condividano le decisioni.

L'atleta Azzurro convocato per la manifestazione a squadre non ha diritto a giocare un numero predefinito di partite (a discrezione e buon senso del Capitano/CT potrebbero essere tutte o addirittura nessuna), né tantomeno a giocare un numero uguale di partite con il Bianco e con il Nero.

Il Capitano/CT ha la discrezionalità necessaria per verificare la possibilità di mantenere, quanto più possibile, una parità di trattamento per ciascun atleta Azzurro, tenendo conto delle circostanze che si verificano durante la manifestazione, quali ad esempio lo stato di forma degli atleti, le caratteristiche degli avversari, la situazione di classifica, la possibilità per qualcuno di realizzare una norma, ed altre circostanze ancora.

#### **5. Controversie tra Atleti Azzurri convocati e tra Atleta e Capitano/CT**

Qualora un atleta Azzurro si trovi in una situazione di forte disaccordo con il Capitano/CT, qualunque ne sia il motivo, dovrà proseguire in ogni caso la manifestazione fino al suo termine, mantenendo un comportamento tale da limitare al massimo il possibile disagio per la squadra, al fine di favorire il buon esito finale della prestazione di tutti (per esempio evitando assolutamente di dare *forfeit*).

Solo a manifestazione conclusa e in presenza di gravi ragioni, l'atleta Azzurro potrà presentare formalmente reclamo scritto alla F.S.I. avverso il comportamento e/o le scelte del Capitano/CT, motivando adeguatamente la propria posizione. La stessa procedura dovrà essere seguita dall'atleta anche nel caso in cui la controversia con il CT avvenga al di fuori della manifestazione per la quale è stato convocato. La F.S.I., attraverso i propri organi competenti e sentite tutte le parti, potrà prendere i provvedimenti del caso.

Qualora durante una manifestazione, sorga una controversia tra atleti Azzurri, sarà compito del Capitano/CT dirimere la questione nel caso in cui la decisione abbia carattere d'urgenza. In ogni caso, a manifestazione conclusa, ciascun atleta Azzurro potrà presentare formalmente reclamo scritto alla F.S.I., motivando la propria doglianza.

#### **6. Relazione del Capitano/CT al Presidente della FSI**

Il Capitano/CT, al termine di ogni manifestazione della Squadra Nazionale, dovrà inviare al Direttore Agonistico e in conoscenza al Presidente della F.S.I. una sintetica relazione scritta, sul risultato conseguito dagli atleti Azzurri e sulla condotta di cui all'art. 2.

## **7. Divisa e abbigliamento degli atleti e del Capitano/CT**

Nelle manifestazioni in cui sono impegnate le squadre e le rappresentative nazionali, durante le partite e in ogni occasione ufficiale, gli atleti Azzurri sono tenuti, al pari del Capitano/CT, ad indossare esclusivamente le divise e le tenute fornite dalla FSI, e non possono aggiungere alle stesse scritte o stemmi diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti nei modelli consegnati dalla F.S.I.. È vietato indossare la divisa nelle manifestazioni ove l'atleta Azzurro o il Capitano/CT siano concorrenti per la propria società sportiva (es. Campionato Italiano a Squadre).

Gli atleti Azzurri e tutti gli altri componenti delle squadre e rappresentative nazionali, Capitano/CT compreso, sono tenuti ad avere la massima cura dell'abbigliamento sportivo e dell'eventuale materiale tecnico fornito dalla F.S.I., che sono concessi in comodato. È vietato regalare o scambiare - o, peggio, vendere - l'abbigliamento e/o il materiale tecnico, di cui sopra.

## **8. Dress Code**

Gli atleti Azzurri e tutti gli altri componenti delle squadre e rappresentative nazionali, Capitano/CT compreso, sono tenuti sempre ed in ogni caso all'osservazione rigorosa del dress code come da Regolamento Fide.

In particolare, per i giocatori sono considerati accettabili:

Abiti, cravatte, pantaloni eleganti, pantaloni, jeans, camicie a manica corta o lunga, camicia elegante, in alternativa t-shirt o polo, scarpe da sera, mocassini o scarpe eleganti, scarpe normali o da ginnastica con calzini, giacca sportiva, blazer, giacca, dolcevita, maglione a gilet, uniforme della squadra, uniforme della nazionale.

I seguenti abbigliamenti sono considerati accettabili per giocatrici donne:

abiti da donna, vestiti, gonne, camicette, t-shirts o polo, pantaloni, jeans, calzature, stivali, scarpe ballerine, ballerine con tacco medio, scarpe con tacco, scarpe da ginnastica con calzini, giacca, maglione gilet, sciarpa, gioielli (orecchini, collane) possibilmente coordinati, uniforme della squadra, uniforme della nazionale.

I seguenti capi di vestiario non sono considerati accettabili per giocatori, giocatrici, capitani e capi delegazione:

costumi da spiaggia, figure di nudo o seminudo volgari stampate sulle magliette, abiti sporchi, cappellino con visiera, infradito.

## **9. Disposizioni mediche e Antidoping**

Ogni atleta Azzurro ha l'obbligo di comunicare al Segretario Generale, in qualità di DPO (Data Protection Officer), eventuali malesseri, impedimenti fisici o psicologici ed eventuali farmaci e/o integratori assunti o che intende assumere.

L'atleta ha il dovere di leggere e rispettare integralmente le normative statuali sulla tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping e le disposizioni emanate in materia, ivi compresi i controlli antidoping in gara e al di fuori di essi.

## 10. Pubblicità e Sponsorizzazione

I diritti di immagine, pubblicitari e di sponsorizzazione, in qualsiasi modo connessi all'attività svolta nell'ambito delle convocazioni nazionali, appartengono alla F.S.I.. Pertanto, ne è vietato l'utilizzo, per scopi personali, da parte degli atleti Azzurri e del Capitano/CT.

Gli atleti Azzurri e il Capitano/CT accettano espressamente che la loro immagine individuale e/o collettiva possa essere utilizzata dalla F.S.I. per scopi pubblicitari, ~~e/o~~ di sponsorizzazione, di promozione del marchio federale. La F.S.I. avrà diritto, attraverso i propri addetti, di fotografare, di riprendere e di riprodurre con tutti i sistemi audiovisivi l'immagine dell'atleta e di diffonderla su filmati, giornali, poster, gadget, siti web, social network e su ogni altro supporto materiale ed ogni altro mezzo di comunicazione, nessuno escluso ed eccettuato.

In ogni momento di attività ufficiale, ivi comprese le premiazioni, le interviste prima e dopo le gare, le fotografie ufficiali, nonché durante tutto il periodo di convocazione per gli allenamenti e in occasione di qualsiasi manifestazione dove vi sia presenza di pubblico o di stampa o di radiotelevisione o di operatori fotografici e/o cinematografici, gli atleti Azzurri e il Capitano/CT sono tenuti ad indossare l'abbigliamento stabilito dalla F.S.I..

## 11. Provvedimenti e Sanzioni

La violazione, da parte degli atleti Azzurri e/o del Capitano/CT, delle norme stabilite nel presente codice di comportamento, è suscettibile di sanzione. Al riguardo ogni valutazione e decisione spetta al Consiglio Federale, fatte salve le competenze della giustizia sportiva.

Le sanzioni potranno essere:

- **disciplinari:** dalla semplice ammonizione al richiamo scritto, fino all'inibizione per le successive convocazioni in Nazionale e all'esclusione dagli *stage* federali di formazione e dai campionati nazionali;
- **pecuniarie:** trattenimento parziale o integrale della diaria prevista per gli atleti Azzurri, perdita delle borse di studio o dei premi di merito eventualmente deliberati, perdita delle altre forme di contributo economico eventualmente erogate dalla F.S.I., risarcimento dei danni per i casi particolarmente gravi.

I due tipi di sanzione potranno essere applicati anche congiuntamente.

All'atleta che ha nuociuto gravemente all'immagine della F.S.I., ricevendo una o più sanzioni disciplinari complessivamente superiori a 9 mesi nell'arco della propria carriera agonistica, è inibito il riconoscimento del ruolo di atleta Azzurro per la durata di 4 anni dal termine della squalifica; parimenti è escluso dal Club Italia.

\*\*\*\*\*